

BENEFICENZA

Bimbi leucemici, impresa dona cantiere al S. Matteo

Lavori da 800mila euro per ristrutturare la sezione trapianti di Oncoematologia ieri è stata inaugurata Casa Mirabello per accogliere le famiglie di chi si cura

► PAVIA

Presto al via la ristrutturazione della sezione trapianti di Oncoematologia pediatrica del San Matteo. Un intervento da 800mila euro realizzato gratuitamente da un'impresa edile della provincia di Pavia che preferisce restare anonima. «Verranno trasferite le cinque camere della sezione trapianti, nel padiglione al quarto piano, per consentire il completo rifacimento di questa parte del reparto - spiega il direttore Marco Zecca - Si tratta di lavori diventati ormai indispensabili per una struttura che ha circa vent'anni». L'annuncio, fatto durante l'inaugurazione di Casa Mirabello da Ettore Filippi, del Cda del policlinico, racconta di una Pavia della solidarietà. La stessa che ha consentito di realizzare un sogno, per anni custodito da Agal, quello di dare una vera casa ai bimbi di Oncoematologia. Ca-



L'inaugurazione della casa Agal a Mirabello

sa Mirabello è stata voluta e pensata per loro e per i loro genitori, «per rendere più accogliente la permanenza a Pavia», ha detto la presidente dell'associazione genitori e

amici del bambino leucemico Clara Baggi. Che si è commossa ieri, al taglio del nastro di questa struttura, un tempo municipio, poi scuola e ora casa che ospiterà gratuitamente

Diabete, in piazza prove gratuite della glicemia

San Matteo e istituto clinico Città di Pavia aderiscono alla Giornata Mondiale del Diabete, mettendo a disposizione gratuitamente le competenze degli specialisti del Servizio di Endocrinologia e Diabetologia, del personale infermieristico, degli esperti in nutrizione e scienze motorie. Oltre alla consulenza medica dei diabetologi oggi e domani all'ex-comitato di quartiere in piazza della Vittoria, è prevista la distribuzione di materiale informativo e di questionari diagnostici per valutare il rischio di sviluppare il diabete. Sarà possibile effettuare gratis anche le rilevazioni della glicemia. Controlli gratuiti domani anche il piano 0 del DEA al San Matteo dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.30.

famiglie disagiate. In tutto 500 metri quadrati, 10 camere, 23 posti letto, una cucina attrezzata, una sala da pranzo, locali comuni e uno spazio verde esterno. Un progetto nato cinque anni fa e realizzato in due, «ma non ci speravamo», sottolinea Baggi. E invece adesso

c'è una struttura su cui può contare chi affronta questo viaggio della speranza, arrivando dal resto d'Italia e dall'estero; 109 le patologie trattate in un anno da Oncoematologia pediatrica, una sessantina i trapianti di cellule staminali. Numeri importanti, ricordati dal direttore Zecca che ha voluto sottolineare come «il grande afflusso di pazienti da fuori regione e dall'estero, circa il 60%, comporta, per alcune famiglie, costi insostenibili». E Casa Mirabello offre un riferimento a chi è in difficoltà economica. «E ne siamo fieri - afferma Baggi - perché anche le persone indigenti devono avere il diritto di curare i loro figli». «Devono poter contare su una struttura ricca di calore e ospitalità e sul sostegno dei volontari di Agal», precisa Piero Tana, responsabile del progetto. Accoglie la sofferenza la piccola comunità di Mirabello, «ma il cuore si arricchisce dove c'è dolore», ricorda il parroco don Antonio Razzini che poi legge il messaggio arrivato dalla Città del Vaticano da parte di Papa Francesco «vicino a tutti i bimbi ammalati». «Casa Mirabello è esempio di sinergia tra enti e istituzioni, è il segno di una città che sa costruire», dice il sindaco Massimo Depaoli. Un progetto con il contributo di Enel Cuore onlus, Fondazioni Banca del Monte Lombardia, Cariplo e Johnson&Johnson, Ikea e Otto per mille della Chiesa Valdese.

Stefania Prato